

TRIBUNALE ORDINARIO DI VARESE

Sezione Fallimentare

Fallimento "SIAC SOCIETA' INDUSTRIA ACCESSORI CAVARIA S.P.A."

Fall. N. 4205/2014 - Sentenza n. 63/2014 del 19/06/2014

Giudice Delegato: Dott.ssa Sonia Grandolini

Curatore: Dott. Sandro Litigio

**INVITO A PRESENTARE OFFERTE PER LA CESSIONE PRO-SOLUTO DI CREDITI, DERIVANTI
DA AZIONE DI RESPONSABILITA', ACCERTATI GIUDIZIALMENTE IN VIA DEFINITIVA**

PREMESSO CHE

- la società S.I.A.C. INDUSTRIA ACCESSORI CAVARIA S.P.A., con sede in Varese, Via Sanvito Silvestro 80, Partita IVA n. 00184800126, REA VA n. 11711, è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Varese con sentenza del 19/6/2014;
- in data 11/4/2018 il Curatore veniva autorizzato ad agire in giudizio nei confronti di Affri Marina Elisa, Castiglioni Gianfranco, Castiglioni Davide, Chinetti Luciano, Giacometti Antonio e Giacometti Massimo nella qualità di amministratori (di fatto e/o di diritto) e/o di procuratori della fallita SIAC S.p.A. e nei confronti di Annoni Luigi, Garatti Roberto, Versaci Vincenzo, Grassia Ciro, Ragusa Mario, Losapio Carlo, Ambrosi Federico e Sebastianelli Maria Laura nella qualità di sindaci della fallita SIAC S.p.A. per farne accertare la responsabilità (pro tempore) per i danni cagionati alla società e ai suoi creditori e ottenerne la condanna al loro risarcimento;
- nel corso del giudizio di primo grado, previa autorizzazione del Giudice Delegato, lo scrivente ha sottoscritto transazioni con gli ex Sindaci Dott. Mario Ragusa, Carlo Losapio e Federico Ambrosio, nonché con l'Ing. Luciano Chinetti, e il G.I. in data 1/2/2021 ha pertanto dichiarato l'estinzione parziale del giudizio contro i transigenti e contro due assicurazioni chiamate in causa da due sindaci convenuti;
- con sentenza in data 14/07/2022 (passata in giudicato), il Tribunale delle Imprese di Milano, definitivamente pronunciandosi in merito alla causa n. 22027/2018, relativa all'azione di responsabilità nei confronti di amministratori e sindaci, accertava l'inadempimento di Marina Affri, Gianfranco Castiglioni, Davide Castiglioni, Antonio Giacometti, Massimo Antonio Giacometti, Luigi Annoni, Ciro Grassia, Vincenzo Versaci, Roberto Garatti e Maria Laura Sebastianelli, condannando per l'effetto Marina Affri, gli eredi di Gianfranco Castiglioni, Davide Castiglioni, Antonio Giacometti, Massimo Antonio Giacometti, Luigi Annoni, gli eredi di Ciro Grassia, Vincenzo Versaci, Roberto Garatti e Maria Laura Sebastianelli a risarcire alla S.I.A.C. S.p.A. il danno causatole con gli illeciti gestori, quantificato in almeno 11.714.402 euro, e condannandoli altresì ex art. 278 co. 2° c.p.c. a pagare in via provvisoria e in solido fra loro al Fallimento della S.I.A.C. S.p.A., la

somma di complessivi € 800.000, oltre agli interessi al saggio legale vigente dal deposito della sentenza sino al pagamento effettivo. Con la medesima sentenza il Tribunale di Milano ha condannato UnipolSai S.p.A. a tenere indenne Maria Laura Sebastianelli da tutto quanto detta convenuta avesse dovuto pagare al Fallimento della SIAC S.p.A. in esecuzione della sentenza per capitale, interessi e spese anche processuali ed ha condannato inoltre i suddetti soggetti, in solido fra loro, a rifondere al Fallimento della S.I.A.C. S.p.A. le spese processuali, che ha liquidato in complessivi € 87.399,00, oltre al rimborso forfettario delle spese generali nella misura del 15% nonché al rimborso del contributo previdenziale di categoria ed alla rivalsa dell'IVA alle rispettive aliquote di legge. Inoltre, con la medesima sentenza il Tribunale di Milano ha condannato UnipolSai Assicurazioni S.p.A. a rifondere a Maria Laura Sebastianelli le spese processuali, che ha liquidato in complessivi € 19.600,00, oltre al rimborso forfettario delle spese generali nella misura del 15% nonché al rimborso del contributo previdenziale di categoria ed alla rivalsa dell'IVA alle rispettive aliquote di legge ed ha posto infine a definitivo carico solidale di Marina Affri, gli eredi di Gianfranco Castiglioni, Davide Castiglioni, Antonio Giacometti, Massimo Antonio Giacometti, Luigi Annoni, gli eredi di Ciro Grassia, Vincenzo Versaci, Roberto Garatti e Maria Laura Sebastianelli nonché UnipolSai Assicurazioni S.p.A. il compenso liquidato il 6/04/2022 al Consulente Tecnico dell'Ufficio. All'esito di tale sentenza, in data 12/9/2022 il Giudice Delegato ha autorizzato il Curatore a sottoscrivere accordo transattivo con la Compagnia assicurativa UnipolSai, per gli obblighi risarcitori della ex Sindaca Dott.ssa Sebastianelli, che prevedeva il pagamento a favore della procedura di una somma di Euro 500.000;

- con atto a rogito Notaio dott. Andrea Bellorini, registrato a Varese il 13/5/2022 n. 15699 Serie IT, rep. n. 55 raccolta n. 38, i Sig.ri Montalbano Santa, Castiglioni Claudio Maria e Castiglioni Davide, rinunciavano all'eredità del Sig. Gianfranco Castiglioni, per il quale risulta essere aperta una eredità giacente;
- con atti a rogito Notaio dott. Antonio Ferrara, registrati a Varese il 9/6/2021 n. 195599 Serie IT, rep. n. 69661 raccolta n. 31606, il 19/5/2022 n. 16418 Serie IT, rep. n. 70685 raccolta n. 32438, il 19/5/2022 n. 16417 Serie IT, rep. n. 70686 raccolta n. 32439, e con atto a rogito del Notaio Olivia Barresi, registrato a Varese il 22/12/2023 n. 40137 Serie IT, rep. n. 20383 raccolta n.12356 i Sig.ri Grassia Sveva, Grassia Emanuele Maria, Grassia Giorgio, Grassia Gianluca, Grassia Maria Vittoria e Grassia Carlo Maria rinunciavano all'eredità del Sig. Ciro Grassia;
- il fallimento ha intenzione di promuovere una procedura competitiva ai sensi dell'art. 107 L.F. per la cessione pro-soluto dei crediti derivanti dalla citata sentenza di condanna nei confronti dei convenuti condannati che non hanno definito la controversia, ovvero i Signori Marina Affri, eredi di Gianfranco Castiglioni (rinunciataria dell'eredità), Davide Castiglioni, Antonio Giacometti, Massimo Antonio Giacometti, Luigi Annoni, eredi di Ciro Grassia (rinunciataria dell'eredità), Roberto Garatti, Vincenzo Versaci;

TUTTO CIO' PREMESSO

il regolamento della procedura competitiva autorizzata dal Giudice Delegato è il seguente:

**REGOLAMENTO DI PROCEDURA COMPETITIVA AI SENSI DELL'ART. 107 L.F.
PER LA CESSIONE PRO-SOLUTO DI CREDITI, DERIVANTI DA AZIONE DI RESPONSABILITA',
ACCERTATI GIUDIZIALMENTE IN VIA DEFINITIVA**

A) Oggetto della procedura competitiva

La procedura competitiva ha per oggetto la cessione pro-soluto del credito vantato dal fallimento della società SIAC Industria Accessori Cavarina S.p.A., con sede in Varese, Via Sanvito Silvestro n. 80, Partita IVA n. 00184800126, REA VA n. 11711, nei confronti dei Signori Marina Affri, eredi di Gianfranco Castiglioni (rinunciataria dell'eredità), Davide Castiglioni, Antonio Giacometti, Massimo Antonio Giacometti, Luigi Annoni, eredi di Ciro Grassia (rinunciataria dell'eredità), Roberto Garatti, Vincenzo Versaci, derivanti dalla sentenza in data 14/07/2022 (passata in giudicato) del Tribunale delle Imprese di Milano nella causa n. 22027/2018, meglio descritta in premessa.

La vendita esonera il Fallimento da qualsivoglia responsabilità e l'aggiudicatario rinuncerà, con la partecipazione alla vendita, a fare valere in futuro nei confronti della Società cedente in Fallimento qualsiasi eccezione e/o richiesta e/o contestazione in ordine alla condizione giuridica, alla qualità e/o consistenza dei suddetti crediti. Tutti gli eventuali oneri di qualsiasi natura derivanti dalla cessione dei suddetti crediti sono posti a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese, anche notarili, imposte e tasse, conseguenti o dipendenti dalla cessione.

L'aggiudicatario dovrà procedere a propria cura e a proprie spese alle notificazioni, annotazioni, iscrizioni ed alle eventuali altre formalità che siano necessarie per l'efficacia e l'opponibilità della vendita nei confronti dei terzi.

B) Modalità e termini di presentazione delle offerte

L'offerta d'acquisto irrevocabile dovrà essere presentata in carta da bollo (euro 16) e consegnata in busta chiusa non recante alcuna scritta esterna presso lo Studio del Curatore fallimentare in Como, Via Rezzonico 61, entro e non oltre le **ore 12.00** del giorno **21 ottobre 2026**, previo appuntamento da richiedersi telefonicamente al n. 031.265044.

Sulla busta saranno annotati, a cura del Curatore fallimentare o di un suo incaricato, il numero della procedura, il nome, previa identificazione, di chi materialmente procede al deposito (che potrà essere persona diversa dall'offerente), la data fissata per l'esame delle offerte, la data e l'ora di consegna della busta.

L'offerta dovrà essere corredata da un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo offerto, a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al "Fallimento SIAC Industria Accessori Cavarina S.p.A.", da imputarsi in conto prezzo in caso di aggiudicazione e che invece sarà trattenuto, a titolo di penale, in ipotesi di successivo mancato versamento, da parte dell'aggiudicatario, del saldo prezzo entro i termini stabiliti, salvo il diritto per la procedura

a richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno. L'assegno verrà restituito agli offerenti non aggiudicatari al termine della gara.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e non sarà efficace se pervenuta oltre il termine sopra indicato, se la cauzione manca o non è costituita come sopra descritto.

L'offerta dovrà prevedere:

- l'acquisto dei crediti di cui al punto A), posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, esclusa qualsiasi garanzia da parte del Fallimento, che saranno ceduti pro-soluto mediante procedura competitiva ex art. 107 L.F.;
- che tutte le spese relative all'acquisto siano a carico della cessionaria e che rimanga a cura e spese di quest'ultima l'obbligo/onere di notificare l'atto di cessione ai terzi, nessuno escluso, con espressa manleva a favore della cedente da qualsiasi responsabilità in caso di mancato espletamento di tali adempimenti.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente o, nel caso di società, dal legale rappresentante della stessa o da mandatario munito di procura speciale notarile.

L'offerta dovrà contenere:

- l'indicazione del prezzo offerto;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione del presente invito a offrire, pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche;
- l'indicazione della procedura fallimentare e la data fissata per l'apertura delle buste contenenti le offerte e per la contestuale gara in caso di più offerenti;
- l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, al quale il Curatore fallimentare invierà tutte le eventuali successive comunicazioni inerenti e conseguenti all'offerta stessa.

L'offerta deve essere corredata da una visura camerale aggiornata dell'offerente, da cui risulti l'indicazione del legale rappresentante e la sua legittimazione ad offrire, nonché dal documento d'identità e dal codice fiscale del legale rappresentante.

Qualora l'offerta provenga da società o ente giuridico di diritto non italiano dovrà essere corredata da apposita documentazione in copia autenticata da Notaio o Pubblico Ufficiale di Stato estero attestante l'esistenza della società o ente ed il nominativo del soggetto legittimato a presentare offerta, corredata da "apostille" e con traduzione giurata in lingua italiana.

Le offerte per persone, società o enti da nominare non sono ammesse.

La cedente rinuncia, ad avvenuto integrale pagamento del corrispettivo offerto, a qualsiasi pretesa relativa ai crediti ceduti.

C) Svolgimento della procedura competitiva

L'apertura delle buste, l'esame delle offerte e l'eventuale gara tra gli offerenti avverranno in data **22 ottobre 2026** alle **ore 10.00** presso lo studio del Curatore fallimentare, Dott. Sandro Litigio in Como, Via Rezzonico 61.

La procedura competitiva sarà così regolata:

- 1) in caso di unica offerta ricevuta, conforme al presente bando, si procederà all'aggiudicazione provvisoria all'unico offerente. L'aggiudicazione provvisoria diventerà definitiva subordinatamente alla successiva autorizzazione del Giudice Delegato.
- 2) in presenza di più offerte si darà corso ad una gara tra tutti gli offerenti presenti (ovvero loro rappresentanti muniti di procura speciale) che avrà come prezzo base il più alto tra quelli ricevuti, con rilancio minimo di euro 5.000,00 (euro cinquemila/00). La gara sarà considerata conclusa una volta trascorso il tempo massimo di un minuto, senza che vi siano offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. Al termine della gara sarà decretato l'aggiudicatario provvisorio. L'aggiudicazione provvisoria diventerà definitiva subordinatamente alla successiva autorizzazione del Giudice Delegato.
- 3) ai soggetti offerenti non aggiudicatari sarà immediatamente restituita la cauzione prestata;
- 4) sarà, infine, redatto il verbale della gara.

D) Pagamento del prezzo

Il pagamento del saldo prezzo dovrà essere effettuato prima della sottoscrizione dell'atto di cessione, in ogni caso non oltre 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario della procedura, codice IBAN IT5710538710900000049191303.

Il mancato versamento entro il termine di quanto dovuto comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione, salvo il diritto per la procedura a richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

E) Indicazioni generali per la vendita e la gara

La partecipazione alla vendita implica la conoscenza e l'accettazione di quanto contenuto nel presente bando. La vendita oggetto della presente procedura competitiva deve considerarsi come forzata e quindi l'aggiudicatario rinuncia a sollevare eccezioni di qualsiasi natura e/o titolo, nonché ad esercitare qualsivoglia azione o pretesa finalizzata al risarcimento del danno o alla riduzione del prezzo di cessione, esonerando la procedura e gli organi di questa da qualsiasi responsabilità per eventuali perdite di valore dei crediti oggetto di vendita.

Alla gara sarà ammesso esclusivamente l'offerente — ovvero il legale rappresentante qualora si tratti di società o il soggetto dotato di apposita procura speciale (conferita con atto pubblico redatto da Notaio italiano) a rappresentare il partecipante e comunque un solo soggetto per ciascun partecipante alla gara, salvo la facoltà di farsi assistere da uno o più professionisti, ovvero da un interprete per un soggetto straniero.

Per ricevere copia della documentazione disponibile relativa ai crediti oggetto di cessione, gli interessati, che ne dovranno fare un uso strettamente riservato assumendo un impegno di riservatezza, possono rivolgersi al Curatore fallimentare, con studio in Como Via Rezzonico 61, tel. 031.265044, PEC: f4205.2014varese@pecfallimenti.it

F) Privacy

I dati forniti dai partecipanti saranno trattati esclusivamente nell'ambito e per le finalità della presente procedura competitiva, nel rispetto delle normative vigenti (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali delle persone fisiche n. 679/2016).

G) Pubblicità e ulteriori informazioni

Il presente avviso sarà pubblicato, almeno trenta giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, sul Portale delle Vendite Pubbliche di cui all'art. 490 c.p.c. e sul sito web www.astalegale.net

Il Curatore fallimentare, allo scopo di consentire la massima partecipazione degli interessati, ha la facoltà di dare ulteriore diffusione al presente avviso di vendita nelle forme che riterrà più opportune.

Il presente avviso è solo un invito a offrire e non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né sollecitazione di pubblico risparmio ex art. 94 e segg. del D. Lgs. n. 58/1998.

Il Curatore
(Dott. Sandro Litigio)

